



COMUNE DI VILLA CORTESE

(Provincia di Milano)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ai sensi della L.R. per il Governo del Territorio del 11/03/2005 n°12

PIANO DEI SERVIZI

OGGETTO: RELAZIONE

PROGETTO

BCG ASSOCIATI
MASSIMO GIULIANI

SINDACO

GIOVANNI ALBORGHETTI

SEGRETARIO COMUNALE

DOMENICO ANTONIO SALVATORE D'ONOFRIO

**VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA**

CARLA CROSINA

ASSESSORE AL TERRITORIO

ALESSANDRO BARLOCCO

RESPONSABILE AREA TECNICA

CARLO COLOMBO

STUDIO GEOLOGICO

RICCARDO BALSOTTI

DATA:

Marzo, 2011

ALLEGATO:

B.5

INDICE GENERALE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	PREVISIONI DI AREE PER SERVIZI DEL PRG	5
3	OFFERTA DI SERVIZI	8
4	IL SISTEMA DEI TRASPORTI	13
4.1	OFFERTA PAESISTICO-AMBIENTALE E PERCORSI CICLOPEDONALI	14
4.2	PREVISIONI DI SPESA DEL BILANCIO COMUNALE	20
4.3	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	22
5	PROGETTO DEL PIANO DEI SERVIZI.....	24
5.1	PROPOSTE DI PROGETTO	24
6	SINTESI QUANTITATIVA DELLE PREVISIONI DI PIANO.....	26

1 INTRODUZIONE

Uno degli aspetti più innovativi della nuova impostazione della LR 12 dell'11 marzo 2005 consiste nel superamento del concetto di standard, grazie alle nuove modalità di quantificazione dei servizi.

Il **Piano dei Servizi (PdS)** concorre, assieme al *Piano delle Regole (PdR)* e al *Documento di Piano (DdP)*, alla definizione dell'assetto del territorio comunale, occupandosi di assicurare un'adeguata dotazione di servizi ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale. Il piano garantisce altresì un'adeguata distribuzione ed integrazione degli stessi nel contesto urbano al fine di assicurarne una soddisfacente fruibilità, contribuendo così ad un processo più ampio di rivitalizzazione urbana con la creazione o il potenziamento di nuove polarizzazioni sul territorio comunale.

Alla base del piano è, pertanto, un **nuovo concetto dei servizi**, che va oltre le tradizionali opere di urbanizzazione primaria e secondaria e permette di comprendere oggetti non definibili unicamente come aree e strutture, e spesso non risolvibili in termini di fruizione e raggio d'influenza, dentro i confini comunali.

Tra gli elementi da evidenziare che sottendono a questo nuovo modo di intendere i servizi vi sono inoltre:

- ✦ un ruolo complementare, ma non marginale, rivestito dai soggetti privati nella realizzazione e gestione dei servizi;
- ✦ attenzione sempre maggiore alla coerenza delle previsioni di piano con le reali capacità di realizzazione ed attuazione delle stesse;
- ✦ attenzione sempre maggiore all'impatto che la realizzazione di un intervento può avere in termini di sostenibilità ambientale ed urbanistica: secondo tale logica ad essere posto in alto nella scala delle priorità è la qualità della vita nella sua globalità e non un puro ragionamento quantitativo;
- ✦ attenzione sempre maggiore alle condizioni di reale fruibilità e di inserimento del servizio nell'insieme delle relazioni ambientali, di verde e paesaggio, di comunicazione, di mobilità ed accessibilità ciclopedonale e di trasporto: è un tale inserimento che contribuisce in modo sostanziale a determinare il valore di un servizio garantendone il giusto livello di fruizione da parte dei cittadini/utenti: è la presenza di questa rete che determina, assieme alle opportunità di abitazione, di lavoro, di studio, culturali e di tempo libero, il livello di qualità della vita urbana.

I modelli di vita profondamente mutati, le abitudini, i costumi, e contemporaneamente l'insorgenza strettamente connessa di nuovi bisogni, cui la tradizionale strumentazione urbanistica non risponde più con capacità di programmazione a breve e medio termine, rendono indispensabile questo mutato approccio.

Il Piano dei Servizi è chiamato ad un delicato compito, che dà luogo ad una lettura complessa, complementare a quella del Documento di Piano, nella definizione delle strategie e delle politiche per il governo della città.

Volendo richiamare alcuni aspetti specifici che la legge definisce all'articolo 9, il Piano dei Servizi ha il compito di assicurare *«una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e la dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde*

di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate»¹

A completamento di quanto illustrato finora, va tuttavia precisato che la legge prevede una *dotazione minima di aree per servizi* pubblici e per servizi privati di uso pubblico, calcolati sulla base della popolazione insediata e da insediare, pari a diciotto metri quadrati per abitante; l'individuazione di dette aree ha carattere vincolante. Oltre a questa dotazione minima, il piano deve indicare i servizi da assicurare negli ambiti di trasformazione *«con particolare riferimento agli ambiti entro i quali è prevista l'attivazione di strutture di distribuzione commerciale, terziarie, produttive e di servizio caratterizzate da rilevante affluenza di utenti»²*.

Fra gli elementi innovativi introdotti dalla legge vi è l'esplicitazione del rapporto con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e, in generale, con le previsioni di spesa dell'Amministrazione, in modo tale da delineare un quadro concreto dei programmi dell'Amministrazione stessa in materia, superando quella modalità un po' velleitaria di soddisfacimento della richiesta di standard per legge, sulla carta più che sul territorio.

Ad integrazione del Piano dovrà essere prodotto il **Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)**, con le disposizioni di cui all'articolo 38 della LR 26 del 12 dicembre 2003.

¹ LR 12, art. 9.

² Ibidem.

2 PREVISIONI DI AREE PER SERVIZI DEL PRG

Le tabelle illustrano la situazione delle previsioni del PRG del 2003 in tema di aree per servizi. A fronte di una **previsione complessiva di aree per servizi di 352.072 mq**, la superficie comunale è riservata a **funzioni residenziali per 280.090 mq**, corrispondente a uno **standard residenziale complessivo di 45,75 mq/abitante**, riferito ad una popolazione residente al gennaio inizio 2008 pari a 6.122 abitanti.

TIPOLOGIA	AREA [MQ]	AREE PER LE ATTREZZATURE PER SERVIZI		
		REGIME DI PROPRIETA'		
		PUBBLICO	DA ACQUISIRE	PRIVATO USO PUBBLICO
Tot. Residenza	280.090	201.890	8.700	69.500
Tot. Produttivo	40.284	37.464	2.820	0
Tot. Tecnologico	31.698	31.698	0	0
TOTALE GENERALE	352.072	271.052	11.520	69.500

Figura 1 - Tabella di sintesi dei servizi per tipologia

SERVIZI [MQ]	POPOLAZIONE (Gennaio 2008) [ABITANTI]	DOTAZIONE SERVIZI [MQ/AB]
Residenziale	280.090	45,75
TOTALE	6.122	57,50

Figura 2 - Tabella di sintesi della dotazione di standard per servizi

Se si limita il calcolo alle aree residenziali esistenti, acquisite o private d'uso pubblico (271.390 mq), lo **standard residenziale effettivo è di 44,33 mq/ab**, rimanendo pertanto ben al di sopra dei limiti fissati dalla normativa previgente.

TOTALE STANDARD ad PUBBLICO o PRIVATI O AD USO PUBBLICO [MQ]	POPOLAZIONE (Gennaio 2008) [ABITANTI]	DOTAZIONE di SERVIZI EFFETTIVI alla RESIDENZA [MQ/AB]
Residenziale	280.090	45,75
Res. Effettivo	271.390	44,33

Figura 3 - Tabella di sintesi della dotazione di standard per servizi alla residenza

La **dislocazione sul territorio delle aree a standard per la residenza** si caratterizza per una buona distribuzione su tutta l'area urbanizzata, concentrandosi lungo due assi perpendicolari che si incontrano nel centro dell'abitato e in corrispondenza di alcune aree di grandi dimensioni.

Per completezza, riportiamo **dati di dettaglio relativi alle singole aree per servizi** (distinte in attrezzature al servizio della residenza, agli insediamenti produttivi e per impianti tecnologici) utilizzati per l'elaborazione dei dati sintetici riportati nella fig. 1.

AREE PER LE ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI					
ID	TIPOLOGIA	AREA [MQ]	REGIME DI PROPRIETA'		
			PUBBLICO	DA ACQUISIRE	PRIVATO USO PUBBLICO
3	RESIDENZIALE	39.845	39.845		
4	RESIDENZIALE	3.991	3.991		
5	RESIDENZIALE	2.374	2.374		
6	RESIDENZIALE	11.366	11.366		
7	RESIDENZIALE	5.818	5.818		
8	RESIDENZIALE	6.751		6.751	
9	RESIDENZIALE	647	647		
10	RESIDENZIALE	1.618	1.618		
11	RESIDENZIALE	12.523	12.523		
15	RESIDENZIALE	1.284	1.284		
16	RESIDENZIALE	9.098	9.098		
17	RESIDENZIALE	2.318	2.318		
19	RESIDENZIALE	464	464		
21	RESIDENZIALE	13.734			13.734
22	RESIDENZIALE	7.556	7.556		
23	RESIDENZIALE	30.828			30.828
24	RESIDENZIALE	7.811	7.811		
25	RESIDENZIALE	2.283			2.283
28	RESIDENZIALE	5.563	5.563		
29	RESIDENZIALE	3.817	3.817		
30	RESIDENZIALE	11.724			11.724
31	RESIDENZIALE	1.875			1.875
32	RESIDENZIALE	4.596			4.596
33	RESIDENZIALE	1.730			1.730
35	RESIDENZIALE	26.729	26.729		
36	RESIDENZIALE	2.446			2.446
37	RESIDENZIALE	8.544	8.544		
39	RESIDENZIALE	5.606	5.606		
43	RESIDENZIALE	284			284
44	RESIDENZIALE	1.949		1.949	
46	RESIDENZIALE	4.531	4.531		
47	RESIDENZIALE	6.375	6.375		
48	RESIDENZIALE	3.003	3.003		
49	RESIDENZIALE	972	972		
51	RESIDENZIALE	3.994	3.994		
52	RESIDENZIALE	7.647	7.647		
53	RESIDENZIALE	4.552	4.552		
50	RESIDENZIALE-PROD.	13.844	13.844		
TOTALE		280.090	201.890	8.700	69.500

Figura 4 - Tabella analitica della dotazione di aree per servizi agli insediamenti residenziali

AREE PER LE ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
ID	TIPOLOGIA	AREA [MQ]	REGIME DI PROPRIETA'		
			PUBBLICO	DA ACQUISIRE	PRIVATO USO PUBBLICO
1	PRODUTTIVO	7.099	7.099		
2	PRODUTTIVO	4.448	4.448		
12	PRODUTTIVO	3.909	3.909		
13	PRODUTTIVO	7.317	7.317		
14	PRODUTTIVO	1.541	1.541		
18	PRODUTTIVO	3.804	3.804		
26	PRODUTTIVO	4.146	4.146		
27	PRODUTTIVO	2.820		2.820	
45	PRODUTTIVO	5.200	5.200		
TOTALE		40.284	37.464	2.820	0

Figura 5 - Tabella analitica della dotazione di aree per servizi agli insediamenti produttivi

AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI					
ID	TIPOLOGIA	AREA [MQ]	REGIME DI PROPRIETA'		
			PUBBLICO	DA ACQUISIRE	PRIVATO USO PUBBLICO
20	TECNOLOGICO	297	297		
34	TECNOLOGICO	5.361	5.361		
38	TECNOLOGICO	23.884	23.884		
40	TECNOLOGICO	438	438		
41	TECNOLOGICO	723	723		
42	TECNOLOGICO	995	995		
TOTALE		31.698	31.698	0	0

Figura 6 - Tabella analitica della dotazione di aree per servizi per impianti

Come si vede, il totale delle aree destinate da PRG alle **attrezzature per servizi** è di 352.072 mq, di cui solo il 3,27 % (pari a 11.520 mq) ancora da acquisire. Di questa ampia superficie complessiva per servizi: il 79,55 % è di servizio alla residenza, l'11,44 % al settore produttivo e il 9 % destinato alle attrezzature tecnologiche.

Soffermandosi sui dati relativi alle aree per **attrezzature al servizio della residenza** emerge anche come la quasi totalità dei 280.090 mq di aree per servizi alla residenza siano già state acquisite o siano comunque funzionanti, ad eccezione di due aree ancora da acquisire, per una superficie totale di soli 8.700 mq.

Va sottolineato come il confronto proposto in tabella tra la dotazione di servizi a standard pro capite del PRG del 2003 e quella prevista dalla Legge 51/75 è puramente indicativo, visto il profondo mutamento del quadro urbanistico generale dagli anni Settanta ad oggi.³

Il rapporto fra la popolazione insediata al 2008 e i servizi esistenti evidenzia alcune **criticità nella dotazione di servizi**, ed in particolare un deficit della dotazione di attrezzature scolastiche.

L'attuale *plesso scolastico delle scuole elementari*, ormai vetusto, risulta inadeguato sia sotto l'aspetto infrastrutturale sia sotto quello funzionale. Le aule, ancora sufficienti per numero, risultano sottodimensionate rispetto agli standard vigenti, gli spazi per le attività all'aperto e per quelle comuni a più classi sono insufficienti ed anche la mensa è sottodimensionata rispetto agli indirizzi normativi.

Fortunatamente, i recenti sviluppi hanno permesso all'Amministrazione di reperire le risorse necessarie per affrontare questo investimento senza appesantire il bilancio comunale, ed è stato avviato l'iter per arrivare, entro un paio di anni, a dotare Villa Cortese di un nuovo plesso scolastico di scuole elementari.⁴

In generale, dunque, l'**analisi sotto il profilo qualitativo del sistema dei servizi**, pur evidenziando un'elevata dotazione quantitativa di servizi pro capite e un discreto livello dei servizi erogati (sia materiali che immateriali) in relazione alle sue dimensioni, ha messo in luce anche alcune criticità nel sistema dei servizi, a partire dal *deficit di attrezzature scolastiche* e dalla *generale difficoltà di accesso ai servizi e agli spazi pubblici*, soprattutto da parte delle categorie più 'deboli' di cittadini (come bambini, anziani e disabili) poiché, nonostante le dimensioni dell'abitato di Villa Cortese siano contenute, le problematiche connesse al traffico veicolare registrate sono paragonabili a quelle di centri urbani di dimensioni maggiori.

Al riguardo, come accennato, l'Amministrazione intende intraprendere una nuova *politica di integrazione funzionale e infrastrutturale dei servizi e degli spazi pubblici*, ripensando in termini innovativi al sistema di accessibilità a queste aree attraverso una rete di connessione ciclopedonale locale, che però potrebbe estendersi virtuosamente oltre i confini comunali attraverso un collegamento ciclopedonale con Legnano, che rappresenterebbe il completamento e l'asse portante del livello sovracomunale del sistema di viabilità alternativa auspicata.

Al di là delle considerazioni che riguardano la dotazione di aree a servizi in senso stretto, va poi aggiunto che uno degli aspetti maggiormente rilevanti della nuova politica urbanistica del Comune di Villa Cortese consiste nella *valorizzazione delle aree non edificate, soprattutto quelle agricole e boscate*, che costituiscono un valore produttivo, ambientale ed ecologico in un'area così fortemente urbanizzata come

3 Oltre che ribadire il carattere meramente orientativo del raffronto in tabella, va precisato che le quantità di servizi indicate dalla legge 51 si attestavano su una stima di bisogni verificati negli anni antecedenti al 1975, quando ancora nella società non si erano verificati i mutamenti che caratterizzano la società moderna (bisogni, ampiezza dei nuclei familiari, costumi ecc..).

4 La prima tappa di questo percorso è relativa alla definizione del dimensionamento dell'edificio in relazione alla crescita attesa a Villa Cortese nei prossimi anni. Secondo i calcoli dell'Amministrazione, in base al confronto dei dati demografici relativi all'aumento della popolazione in età scolare con quelli relativi alla crescita massima sostenibile da PRG, la dimensione ideale è quella di una scuola a 15 sezioni con i relativi spazi per le attività integrative e di servizio.

Definiti gli aspetti dimensionali, rimane allo studio la localizzazione ottimale della scuola, da valutare considerando il criterio della raggiungibilità previsto dalla normativa, in particolare riguardo l'indicazione di scegliere un'area facilmente raggiungibile a piedi entro un raggio di 500 mt, che pur avendo valenza orientativa risulta un parametro decisionale rilevante, poiché particolarmente coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione di costruire un sistema di servizi e spazi pubblici integrati e interconnessi tra loro da percorsi ciclopedonali sicuri.

Sulla base di queste considerazioni, nel febbraio 2009, l'Amministrazione ha organizzato un incontro con le Consulte interessate, alla presenza dei Dirigenti Scolastici e dei Capigruppo Consiliari, per un confronto aperto sulle possibili soluzioni localizzative al fine di permettere arrivare a una decisione consapevole e condivisa riguardo una scelta di portata strategica per Villa Cortese.

quella del legnanese. A questo riguardo, assume particolare importanza un'integrazione coerente delle politiche comunali di salvaguardia con quelle del Parco Locale di Interesse Sovracomunale dell'Alto Milanese, di cui è in previsione un ampliamento che coinvolge il territorio comunale di Villa Cortese.

3 OFFERTA DI SERVIZI

Prima di entrare nel merito delle indicazioni progettuali del piano, va richiamato l'insieme dell'offerta di servizi di cui godono i cittadini del Comune di Villa Cortese.

Fatta salva la dotazione quantitativa di servizi, le **principali strutture e/o offerte** di cui può avvalersi la cittadinanza nei diversi ambiti d'azione, che si tratti di servizi di natura pubblica, privata o ad opera del settore no profit, sono quelle indicate di seguito.

Municipio

Sede del Consiglio, della Giunta e di tutte le strutture della pubblica amministrazione; via del Carroccio 15.

Biblioteca

Consorzio bibliotecario del Nord-Ovest, composto da 40 biblioteche in rete tra loro con un catalogo collettivo; via San Vittore 5/C.

Ludoteca

Centro ricreativo e per l'aggregazione. Sede del servizio 'Tempo famiglia' che fa parte del progetto 'Mondobambino', progetto sovracomunale realizzato secondo i principi della Legge 285/97 per favorire la promozione dei diritti e la qualità della vita della prima infanzia a sostegno della genitorialità; via San Vittore 5/C.

Nido d'infanzia

Asilo nido sovracomunale gestito dal Comune di Busto Arsizio, con sede presso l'asilo nido di Borsano; via XXIV Maggio.

Scuola materna (dell'infanzia) 'Speroni-Vignati'

Scuola materna privata paritaria autorizzata; via S. Carlo 12/A.

Scuola elementare (primaria) 'G.Pincioli'

Scuola elementare statale; via San Grato.

Istituto comprensivo (materna, elementare e media) 'Villa Cortese'

Scuola elementare statale, con servizio di pre-scuola e mensa scolastica; via Olcella, 24.

Scuola media 'Giovanni XXXIII - Villa Cortese'

Scuola media statale, Sezione associata;
via Olcella, 24.

Scuole superiore (secondaria di I grado) 'G. Mendel'

Istituto Tecnico Agrario (ITA) statale, istituto superiore per l'ambiente e il territorio per periti agrari;
via Ferrazzi 15.

Centro di aggregazione giovanile⁷

Centro di aggregazione giovanile per la prevenzione del disagio sociale e di sostegno educativo al percorso di crescita del minore: fornisce supporto didattico e assolve a una funzione educativa e di socializzazione (momenti di svago, attività ludiche, attività ricreative e sportive, uscite strutturate e attività di laboratorio manuali);
Via Volontari del Sangue.

Residenza sanitaria e assistenziale

La casa di riposo accoglie persone anziane di ambo i sessi parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, garantendo un elevato livello di comfort abitativo e assistenziale, nonché prestazioni di tipo sanitario riabilitativo, culturale e ricreativo, con l'obiettivo di mantenere alto il livello di autonomia, partecipazione alla vita comunitaria e salvaguardia della continuità affettiva delle relazioni parentali e sociali;⁸
Via S. Grato 29.

Centro diurno integrato

La struttura, con sede presso la Casa Famiglia di Villa Cortese, accoglie persone anziane di ambo i sessi parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, che possono usufruire del servizio infermieristico, di interventi di fisioterapia, di attività di animazione e socializzazione e di attività ludico-ricreative.
Via S. Grato 29.

Oltre alle strutture appena citate⁹, e spesso in collaborazione con esse, l'Amministrazione comunale di Villa Cortese, con l'apporto di altri enti o di associazioni e cooperative (di cui si riporta un elenco indicativo più avanti) fornisce una serie di **servizi immateriali**¹⁰, soprattutto nel campo dei servizi sociali¹¹, tra cui:

Assistenza domiciliare per anziani

Il servizio consiste in prestazioni di carattere socio-assistenziale a domicilio per anziani parzialmente e/o non autosufficienti. I servizi erogati comprendono assistenza all'igiene personale, assistenza domestica, preparazione pasti, etc., al fine di permettere alla persona anziana di vivere nel proprio ambito familiare e sociale e contemporaneamente fornire un sostegno ai familiari stessi.

Assistenza ai disabili

Il servizio sociale garantisce servizi a sostegno del nucleo familiare della persona disabile o in sostituzione della famiglia, come ad esempio: assistenza economica e domiciliare o servizio di trasporto (in collaborazione con la Croce Azzurra), inserimento in strutture residenziali diurne, come i centri socio-educativi, servizi di

7 La Scheda 22 allegata al PdS descrive il complesso polifunzionale sito nell'isolato compreso tra via Colleoni, via San Grato, Via Doria e via Volontari del sangue, dove in una palazzina in stile liberty trovano sede più funzioni, tra cui appunto il centro d'aggregazione giovanile, la casa per anziani e un ambulatorio veterinario.

8 Il Comune di Villa Cortese riserva n. 15 posti a retta agevolata ai cittadini residenti.

9 A cui, per completezza bisognerebbe aggiungere, l'Ufficio postale di Alberto Da Giussano, la farmacia Pirazzini di via Franco Tosi e diversi sportelli bancari.

10 Con i termini 'servizi immateriali' si indicano quei servizi che, pur contribuendo in modo spesso determinante alla qualità della vita dei cittadini, non sono erogati in un luogo specifico o comunque non necessitano di una sede propria o di un'area per il loro svolgimento.

11 A fine paragrafo si riporta una tabella di sintesi delle 'Schede dei servizi sociali' di cui all'Allegato 9 del PdS del 2005.

formazione all'autonomia, centri di lavoro guidato etc. Per i portatori di handicap gravi e senza famiglia, è previsto l'inserimento in strutture residenziali, per fornire uno stabile intervento educativo, sanitario e socio-assistenziale, o l'inserimento in strutture protette quali istituti, comunità alloggio e centri riabilitativi.¹²

Trasporto disabili e anziani

Il servizio, offerto dall'Associazione Volontari della Croce Azzurra Ticinia Onlus con cui il Comune è convenzionato, garantisce trasporti continuativi alle persone disabili, anziani o in situazione di particolare necessità che non sono in grado di recarsi autonomamente e/o di servirsi dei mezzi pubblici per raggiungere le strutture assistenziali, ospedali, centri di cura o riabilitazione, centri socio-educativi etc. I destinatari del servizio sono i cittadini residenti in Villa Cortese che si trovano in condizione di disabilità, handicap o adulti in temporanea condizione di difficoltà.

Assistenza sociale ed economica

Il servizio fornisce sostegno a persone o nuclei di soggetti che si trovano in situazioni di momentanea difficoltà grazie a progetti specifici curati dall'assistente sociale.¹³

Oltre a questi esistono **altre forme di sostegno alle fasce più deboli** della popolazione (assegni di maternità, assegni per il nucleo familiare, facilitazioni economiche per l'abbattimento di barriere architettoniche¹⁴, fondo di sostegno affitti, iniziative per la terza età, etc.) per cui si rimanda all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Villa Cortese.

Tra le strutture a disposizione dei cittadini hanno un ruolo importate anche tutte quelle aree destinate ad **attrezzature e servizi relativi agli spazi aperti**¹⁵, in primis quelle per **verde pubblico** (giardini, parchi giochi, aree attrezzate e spazi aperti liberamente fruibili) e **aree protette**, per gli **impianti sportivi** (palestra, campi da calcio e da calcetto, campo da tennis coperto, etc.), ma anche quelle per la **rete ciclopedonale** e i percorsi protetti che mettono in rete i vari servizi rendendoli più fruibili e aumentando la qualità di vita del cittadino.

Sempre in tema fruibilità e mobilità, è opportuno fare un cenno anche all'importanza del **sistema di infrastrutture per la mobilità e di trasporto pubblico locale**, indispensabile perché la popolazione possa, da una parte, recarsi agevolmente alle sedi di studio o lavoro e dall'altra avere facile accesso ai servizi di livello sovracomunale, anche senza avere a disposizione un mezzo privato di locomozione.

Per completare il quadro dell'offerta di servizi alla popolazione non possiamo tralasciare di ricordare i **servizi di natura religiosa e i luoghi di culto** e, tra cui: la

12 Il servizio sociale collabora anche con il Nucleo Inserimenti Lavorativi dell'Asl 1 di Milano. Tale collaborazione permette la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo rivolti agli invalidi fisici, psichici, sensoriali, a minori in età lavorativa con difficoltà familiare, a persone con problemi di socializzazione e integrazione sociale impossibilitati a ricercare autonomamente un lavoro. Vengono effettuati "borse lavoro" e/o "tirocini lavorativi" per valutare le capacità individuali del soggetto in previsione di una eventuale assunzione. Per i soggetti più gravi che non hanno sbocchi lavorativi vengono effettuati gli interventi di cui sopra in collaborazione con Cooperative Sociali al fine di favorirne la socializzazione, l'integrazione sociale e il mantenimento delle abilità lavorative residue.

13 Il servizio è rivolto a coloro che versano in condizioni di estrema difficoltà finanziaria tali per cui non riescono a far fronte alle necessità primarie. Per i non residenti nel Comune non è previsto alcun sostegno economico.

14 La legge n. 13/89 prevede l'erogazione annuale di contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati. I contributi possono essere concessi per interventi su immobili privati già esistenti ove risiedono in forma stabile ed abituale, disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio e i non vedenti. I contributi vengono concessi anche per l'acquisto di attrezzature finalizzate a rimuovere gli ostacoli all'accessibilità su immobili adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza.

15 A margine di questa sezione tematica si ricorda che in Piazza Mazzucchelli si tiene settimanalmente il mercato e che sempre nell'area centrale dell'abitato sono presenti diversi esercizi commerciali, per l'analisi di dettaglio delle quali si rimanda al DdP.

Chiesa parrocchiale di San Vittore, la casa parrocchiale, l'oratorio (con campo da pallacanestro e calcio), la scuola materna parrocchiale e le cappelle votive.

A cavallo tra le strutture religiose e quelle tecnologiche, va menzionato il cimitero.

Tra le **attrezzature prettamente tecnologiche** si citano il pozzo pubblico, la piattaforma per la raccolta differenziata, la vasca volano e una serie di cabine di controllo per le reti infrastrutturali.

I **servizi sociali** sono molto importanti per cittadini, perchè il loro impatto, soprattutto sulla fasce più deboli, può essere notevole e può favorire o limitare l'integrazione e la qualità della vita. Per cogliere l'insieme delle attività svolte si riporta una tabella di sintesi delle 'Schede dei servizi sociali' di cui all'Allegato 9 del PdS del 2005.

ID	DATA	SERVIZIO	AREA	UTENZA	RESPONSABILE	OGGETTIVO	PROGRAMMA	GESTIONE	SEDE	STRUTTURA	PROPRIETA'	QUALITA'	COSTI	NOTE
1	1990	CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	Minori	17 al giorno	Dott.ssa Amico	Prevenire situazioni di disagio evidenti o latenti e favorire la crescita intellettiva, affettiva, lo sviluppo della personalità, la socializzazione	Sostegno scolastico ed attività ludico-animative-socializzanti-culturali, colloqui con famiglie	Coop. Soc. "La Ruota" di Parabiago	Via Collettori	Non adeguata	Villa Cortese	Il servizio collabora con la scuola attraverso incontri programmati ed equipe, occasionalmente con altre agenzie educative	24.390 euro annui	La partecipazione è in aumento quindi pone in difficoltà l'organizzazione (spazi limitati e numero operatori)
2	1997	LUDOTECA	Minori	10 al giorno	Comune di Villa Cortese	Favorire opportunità di gioco e socializzazione a bambini da 6 mesi ai 4 anni offrendo un supporto alla loro crescita attraverso anche il coinvolgimento dei genitori e delle figure adulte	Realizzare un progetto sovracomunale denominato "Mondobambino", finanziato con la legge 28397 e dai comuni	Coop. Soc. "La Ruota" di Parabiago	Via S. Vittore 5c	Mancanza di spazi esterni	Coop. Alto Milanese	Sovracomunale	15.000 euro annui	-
3	1988	TEMPO FAMIGLIA	Minori	7 al giorno	Comune di Villa Cortese	Offrire uno spazio qualificato di accudimento per esigenze sanitarie e per un sostegno alla funzione genitoriale e alle famiglie con bambini da 0 mesi ai 3 anni.	Realizzare un progetto sovracomunale denominato "Mondobambino" finanziato con la legge 28397 e dai comuni	Coop. Soc. "La Ruota" di Parabiago	Via S. Vittore 5c	Mancanza di spazi esterni	Coop. Alto Milanese	Sovracomunale	13.950 euro annui	-
4	-	ASILO NIDO	Minori	5 al giorno	-	-	-	Comune di Busto Arsizio	Asilo nido di Borsano	-	Comune di Busto Arsizio	-	32.000 euro annui	Il servizio è regolato da convenzione tra il Comune di Villa Cortese (che acquista i posti) e il Comune di Busto Arsizio proprietario e responsabile del servizio
5	1979	ASSISTENZA DOMICILIARE	Anziani	7 al giorno	Comune di Villa Cortese	Assistere la persona in sé (bagno, cura della persona, pasti ecc.) e nella vita domestica (pulizie e piccoli servizi) per permettere la permanenza nell'ambiente familiare	Mettere a frutto i contributi che si ricevono dall'ASL, fissati ogni anno grazie ai fondi regionali	Coop. "Socialitas" di Arcimate	-	-	-	Integrato con servizio infermieristico conciliare gestito dall'ASL	13.365,52 euro annui	La gestione del servizio è regolata da una convenzione con la coop. Socialitas. E' necessario e possibile uno sviluppo ed un incremento del servizio stesso.
6	-	MENSA SCOLASTICA	Minori	267 al giorno	Comune di Villa Cortese	-	-	Sodexo elementare di Cinesilio Balsamo	Scuola elementare e media di Villa Cortese	Satura, senza possibilità di aggiungere posti ulteriori	Villa Cortese	-	134.560 + Iva 4% annui	-
7	2000	PRE-SCUOLA	Minori	14 al giorno	Comune di Villa Cortese	Sostenere i genitori che lavorano accudendo ai figli prima dell'orario scolastico	-	Coop. Soc. "La Ruota" di Parabiago	Scuola elementare di Villa Cortese	-	-	-	4.133,21 + IVA euro annui	-
8	1999	CENTRO RICREATIVO DIURNO ESTIVO	Minori	120 all'anno	Comune di Villa Cortese	Rispondere all'esigenza delle famiglie, in particolare quelle con entrambi i genitori lavoratori, di trovare proposte per il tempo libero dei propri figli	-	Coop. Soc. "La Ruota" di Parabiago	Scuola elementare e media di Villa Cortese	Non soddisfacente	-	-	17.500 euro annui	-
9	-	SCUOLA MATERNA	Minori	156 al giorno	Ente privato no profit Speri-Vignati	-	-	Ex Ipad Speri Vignati	Via S. Carlo 12	Insufficiente a soddisfare la domanda	-	-	110.728 euro annui	Servizio regolato da convenzione con contributi del comune. La gestione è del consiglio di amministrazione dell'ente. Il consiglio formato da sette persone, quattro delle quali nominate dal consiglio comunale.
10	-	BIBLIOTECA	Generale	1.500 all'anno 10 al giorno	Dott.ssa Amico	Prestare materiale librario (libri, riviste, Cd e VHS) e connetterli alla rete internet	-	Comune e Consorzio bibliotecario	Via S. Vittore 5c	adeguata	Coop. Alto Milanese	Oratio di apertura limitato e personale insufficiente. Adesione al Consorzio Bibliotecario Nord-Ovest	38.868 euro annui	-
11	2000	RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE	Anziani	64	-	Opilare con un servizio residenziale anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti	-	Coop. "Socialitas" di Arcimate	via S. Grato	Recente costruzione	-	Integrazione con il territorio è uno degli obiettivi	-	Struttura per 40 ampiezza (ogni appartamento) data Coop. Socialitas. Sono riservati a Villa Cortese 15 posti con tariffa ridotta. Possibilità apertura nella stessa struttura di un CDI (Centro Diurno Integrato) gestito da Socialitas. Funzione di un centro diurno ricreativo gestito dall'Associazione Pensionati e Anziani di Villa Cortese in convenzione con il Comune. Il Comune integra a tariffe sub ai non abitanti.
12	-	SERVIZI INTEGRATIVI DIURNI	Minori	6 al giorno	Comune di Villa Cortese	Offrire uno spazio educativo e ricreativo post scolastico	-	Coop. Soc. "La Ruota" di Parabiago	via Sansovino Parabiago	-	-	-	28970 euro annui	-
13	-	STRUTTURE DIURNE PROTETTE	Disabili	4 all'anno	Comune di Villa Cortese	Far emergere le capacità dei disabili-favorire la socializzazione/l'autonomia e fornire aiuto e assistenza alle famiglie	-	Coop. Soc. Cotoi di Parabiago e ASL	Parabiago e Busto Garolfo	-	-	-	35.378 euro annui	-
14	-	COMUNITA' PER DISABILI	Disabili	2 all'anno	-	Sostituire il nucleo familiare	-	Due enti no profit	Esterna al territorio comunale	-	-	-	58.762 euro annui	-
15	-	BORSE TIROCINI LAVORATIVI	Generale	7 all'anno	Comune di Villa Cortese	Integrare persone disabili e svantaggiate nel mondo lavorativo	-	ASL	-	-	-	-	9.601 euro annui	-

L'offerta globale di servizi e assistenza in Comune è infine arricchita dalla presenza di una serie di **associazioni e cooperative** di varia natura operanti a Villa Cortese, tra cui ricordiamo: il *Circolo Cooperativa Concordia Arl* (via Alberto Da Giussano, 37) nel campo artistico e culturale e la *Cooperativa Alto Milanese* (proprietaria della struttura

che ospita la biblioteca e la ludoteca di via San Vittore 5/C); l'*Associazione Camminiamo Insieme* (via S. Vittore, 5/B) e l'*ex-IPAB¹⁶ Speroni Vignati* nel campo del volontariato; l'*Unione Sportiva Villa Cortese* (via Antonio Pacinotti, 21) nel settore sportivo.

A queste vanno aggiunte **altre organizzazioni**, spesso con sede fuori da Villa Cortese, ma operanti localmente e attive nella gestione di alcuni servizi sociali, come riscontrabile nella tabella della pagina precedente.

Tra queste ricordiamo, a titolo esemplificativo, la cooperativa sociale *La Ruota e Cofol* di Parabiago, la *Sodalitas Scrl* di Arconate, la società *Sodexho* di Cinisello Balsamo.

4 IL SISTEMA DEI TRASPORTI

Un ruolo importante nella riqualificazione della rete di mobilità interna alle zone costruite è svolto dai tracciati stradali e dal sistema degli accessi al centro. I tracciati stradali trasformano gli ambiti che attraversano in quanto dividono e separano ambiti agricoli, interferiscono con le zone residenziali adiacenti alle quali procurano rumore e inquinamento, ma al tempo stesso valorizzano alcuni ambiti perché costituiscono elementi attrattori soprattutto per le attività commerciali, agevolano lo scambio delle merci. Le infrastrutture stradali di carattere sovracomunale aprono nuovi arrivi ai centri urbani, costituiscono porte di accesso alla città, modificano il ruolo e l'intensità del traffico sulla rete stradale esistente.

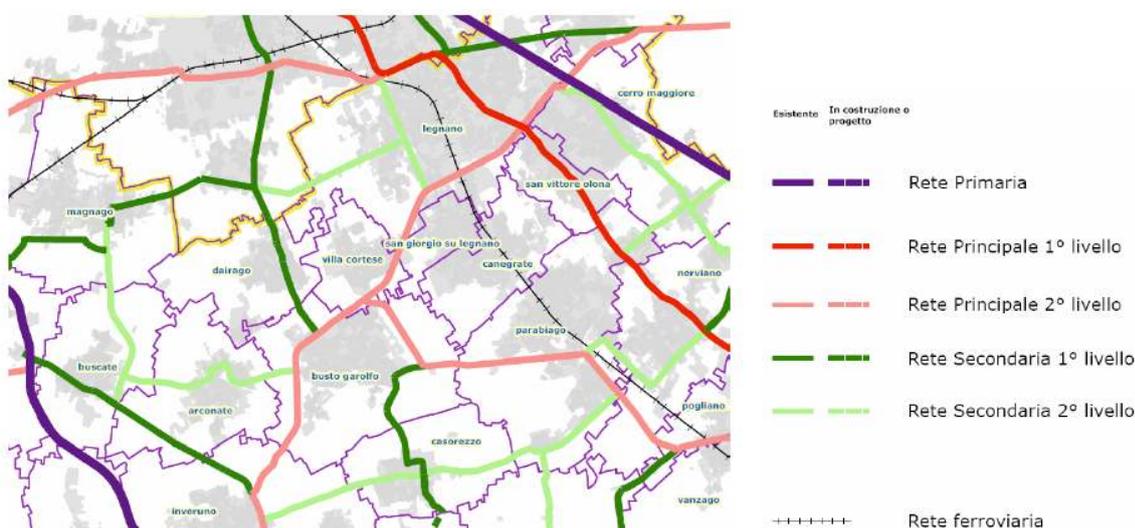


Figura 7 - Classificazione gerarchica della rete stradale - Provincia di Milano –Direzione centrale trasporti e viabilità

Attualmente il sistema infrastrutturale è costituito dagli assi est-ovest intrecciati e attraversati da una viabilità nord-sud. Questo assetto è destinato a modificarsi una volta realizzata la variante S.S.33 a sud che ridurrà il traffico di attraversamento.

La principale via di attraversamento è data dalla SP12 (rete principale di II° livello) che attraversa il comune nella parte sud del territorio. La rete delle strade comunali

¹⁶ Acronimo di Istituzione Pubblica Assistenza e Beneficenza.

è costituita dalla strada SP129 da est a ovest e dalla SP13 da nord a sud. Villa Cortese è interessata dal progetto della variante del Tracciato della S.S.33 del Sempione. L'intervento si dovrà raccordare con i percorsi funzionali previsti per il Polo Fieristico Rho-Pero.

4.1 OFFERTA PAESISTICO-AMBIENTALE E PERCORSI CICLOPEDONALI

Il Documento di Inquadramento delle Politiche Urbanistiche Comunali (DIPUC), approvato con deliberazione C.C. n° 20 del 17/06/03 ed il suo successivo aggiornamento del luglio 2005 (Pds 2005, Tavola 1) contengono, tra le altre, anche indicazioni relative allo sviluppo delle dotazioni di aree e servizi sul territorio comunale, comprese quelle relative agli aspetti ambientali (PdS, Tavola 10).

Già nel 2005 era parso chiaro che uno degli aspetti maggiormente rilevanti del territorio di Villa Cortese è la presenza di zone agricole e aree non edificate che, non solo *«costituiscono un valore produttivo, ecologico ed ambientale in un'area così densamente urbanizzata come quella del legnanese»*, ma rappresentano la chiave di volta per una nuova politica urbanistica comunale che parte dalla valorizzazione del suo patrimonio paesistico-ambientale per combattere i fenomeni di saldatura tra abitati limitrofi, che sono uno dei mali tipici dell'asse del Sempione e del Legnanese.

Sulla base di quest'analisi degli aspetti ambientali, gli interventi di valorizzazione devono curarsi:

(a) a livello sovralocale, della coerenza e dell'integrazione con le politiche individuate dal PTCP della Provincia di Milano (di cui si è detto nel Documento di Piano);

(b) a livello intercomunale, della programmazione coordinata e condivisa dei progetti con i comuni confinanti

(c) entro i suoi confini, di valorizzare il territorio comunale e la qualità di vita cittadina attraverso la riqualificazione delle aree non urbanizzate e dei servizi esistenti riconnettendoli con uno schema semplice, sicuro e articolato di percorsi ciclopeditoni.

Riguardo gli **indirizzi a scala sovracomunale** (a), nel 2005, tanto il DIPUC che il Piano dei servizi, sottolineano l'importanza della coerenza e dell'integrazione tra le politiche di salvaguardia comunali e quelle del **Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Parco dell'Alto Milanese (PAM)**¹⁷.

Non a caso, entrambi i documenti individuano come obiettivo operativo *«la conoscenza di dettaglio delle iniziative di salvaguardia e valorizzazione ipotizzate dal PLIS ed il conseguente adeguamento delle politiche ambientali del Comune di Villa Cortese in rapporto alle specificità del territorio comunale»*, aggiungendo che *«dopo aver attuato le opportune operazioni di normativa urbanistica e valutato le ricadute in termini di riqualificazione ambientale potrà essere valutata l'opportunità di adottare una politica di salvaguardia delle aree limitrofe al PLIS»*.

17 Cfr. DdP, Paragrafo 3.3.4,

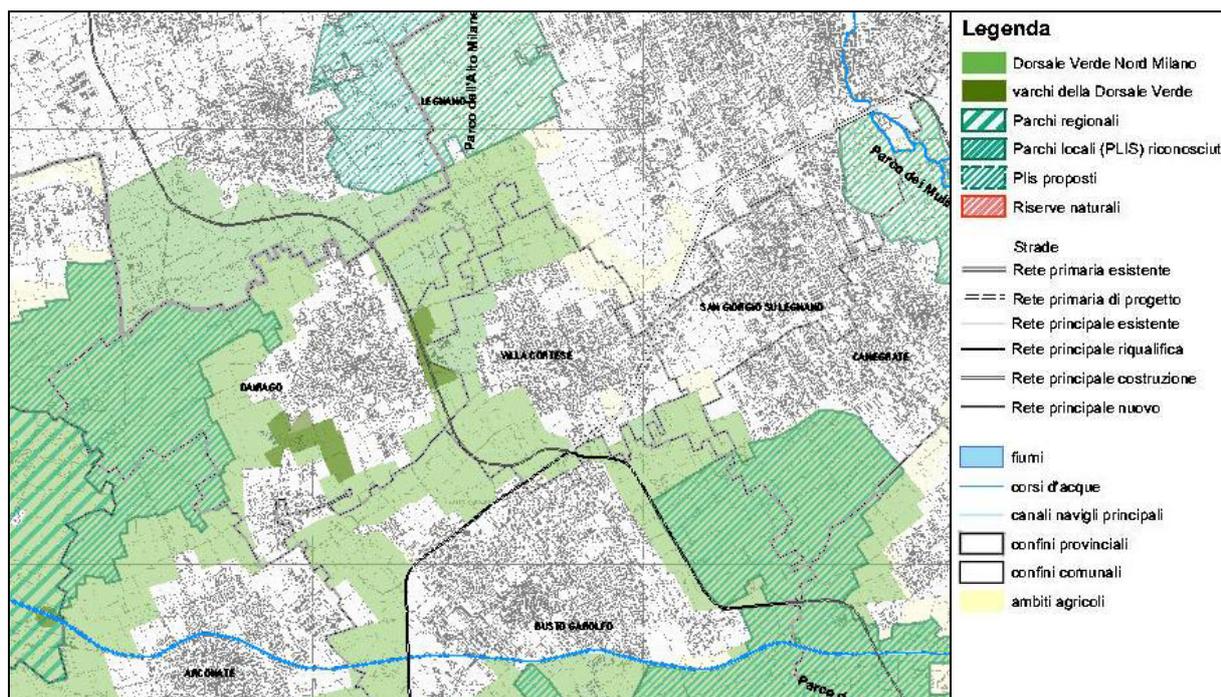


Figura 8 - Estratto della Dorsale Verde Nord Milano con indicazione dei parchi esistenti e proposti
(Fonte: Provincia di Milano, DVNM, Tavola C)

Sebbene sia stato chiarito che durante questa fase di attuazione dovesse essere evitato qualsiasi intervento con carattere preclusivo delle possibilità di conseguire gli obiettivi di cui sopra, altre previsioni di livello sovralocale pongono dei problemi di compatibilità con quanto previsto e dunque vanno studiate idonee azioni di mitigazione per poterle attuare.

E' il caso del **progetto della nuova viabilità intercomunale della Variante della SS 33 del Sempione**, che interessa in maniera consistente il quadrante sud-ovest del territorio comunale ed interferisce con una zona agricola a cui l'Amministrazione di Villa Cortese attribuisce particolare importanza nel sistema ambientale locale.

In merito l'Amministrazione ha già svolto una consistente attività di indirizzo e di confronto all'interno dei tavoli istituzionali per ottenere un buon grado di integrazione della nuova arteria viabilistica con il sistema urbano e ambientale, come già indicato dal PdS del 2005, che suggeriva di «*predisporre, dal punto di vista urbanistico, un adeguato sistema di salvaguardia ambientale utilizzando come elemento di partenza l'area agricola di proprietà comunale parzialmente interferita dall'intervento*», nonché di sviluppare opportune iniziative per la realizzazione degli interventi di mitigazione ambientale connessi direttamente alla realizzazione dell'infrastruttura viaria.

All'interno della visione strategica che il DIPUC individua, per perseguire la riqualificazione ambientale ed economica del territorio comunale, risulta fondamentale la capacità di gestire un'altra previsione infrastrutturale sovracomunale, quella relativa al **potenziamento e messa in sicurezza del tratto stradale della SP 12**, come risorsa, e non come criticità.

In effetti la provinciale 12, intersecando la variante della statale 33 a sud dell'abitato di Villa Cortese (si veda l'immagine nella pagina precedente che mostra come la zona sud-est del territorio comunale sia identificata come 'elemento di primo livello' della RER, Rete Ecologica Regionale), va ad interferire con il progetto della creazione di un **bosco urbano**, da realizzarsi in un'area inedificata di oltre 40.000 mq, ai tempi identificata come 'area di rispetto cimiteriale' (prospiciente Via dei Caduti per la Libertà) che l'Amministrazione Comunale si prefiggeva di acquisire e di rinaturalizzare proprio per il suo valore strategico nel quadro generale di sviluppo della città.

Tale previsione è stata poi assunta nel Piano dei Servizi del 2005, attraverso una specifica modificazione delle vigenti N.T.A. (art. 26), per consentire un precoce inizio delle operazioni attuative che hanno però tempi medio lunghi.

Anche in questo caso è opportuno segnalare la congruenza della previsione con le indicazioni del PTCP, che proprio nella zona a sud dell'abitato individua una 'Zona extraurbana con presupposti per l'attivazione di progetti di consolidamento ecologico', di cui il bosco urbano costituisce naturale prolungamento e strumento di penetrazione di quella stessa area all'interno dell'edificato.

Per quanto riguarda i **progetti di scala intercomunale (b)**, uno dei progetti prioritari per l'Amministrazione è la creazione di un collegamento ciclopedonale con Legnano, che rappresenta il completamento e l'asse portante del livello sovracomunale del sistema di viabilità alternativa comunale.

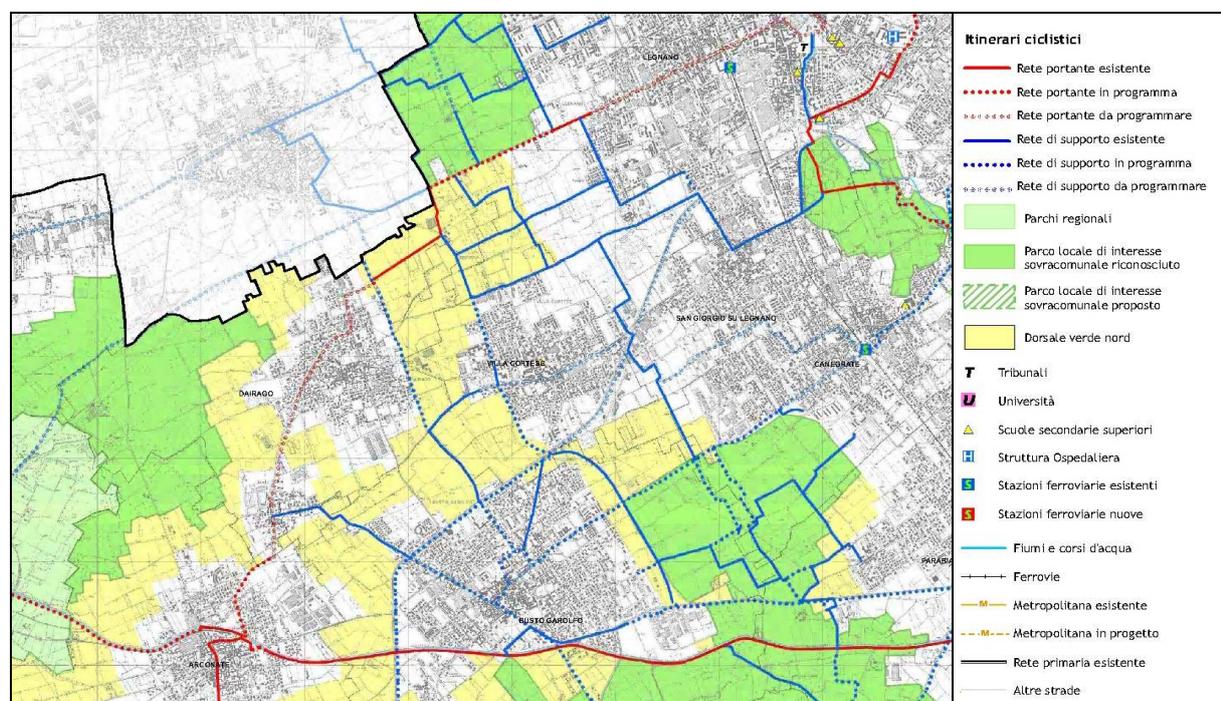


Figura 11 - Progetto strategico della mobilità ciclistica MiBici
(Fonte: Provincia di Milano, Tavola 2c)

L'intervento per la **realizzazione del collegamento ciclopedonale con Legnano** prevede di riutilizzare le strade interpoderali esistenti, senza interferenze con il sistema viario tradizionale.

La connessione sicura intende favorire l'autonomia di spostamento dei ragazzi che frequentano le scuole superiori a Legnano, ma anche fornire a tutti i cittadini un collegamento alternativo con il principale centro urbano cui Villa Cortese è funzionalmente legata.

Tuttavia, poiché il tracciato del percorso si snoda in larga parte nel territorio comunale di Legnano, la fattibilità dell'intervento rimane subordinata alla creazione di un tavolo di concertazione con il Comune di Legnano, possibilmente in accordo con Provincia e Regione. E' infatti possibile che questo tracciato possa essere utilizzato anche come corridoio ecologico ed in questo modo possa accedere a finanziamenti regionali e/o comunitari.

Infine, arrivando alle **strategie di scala comunale (c)**, e in stretta relazione con quanto appena illustrato, descriviamo il progetto per la creazione di una **nuova rete di connessione ciclopedonale degli spazi pubblici**.

Avendo già analizzato le cause della debolezza dei collegamenti tra i servizi e gli spazi pubblici in generale, soprattutto da parte di particolari categorie di cittadini (bambini ed anziani), entriamo nel merito degli interventi che sono stati previsti nel 2005 per costruire una serie di percorsi ciclopedonali che permettano ai singoli elementi del sistema dei servizi e delle aree aperte di convergere in una rete organica che li renda più accessibili e integrati, valorizzando e potenziando l'intero sistema. L'obiettivo, conseguentemente, non è creare un'isola pedonale, ma un sistema protetto di percorsi che permetta di aumentare l'autonomia di spostamento e renda più sicuro l'utilizzo della bicicletta.

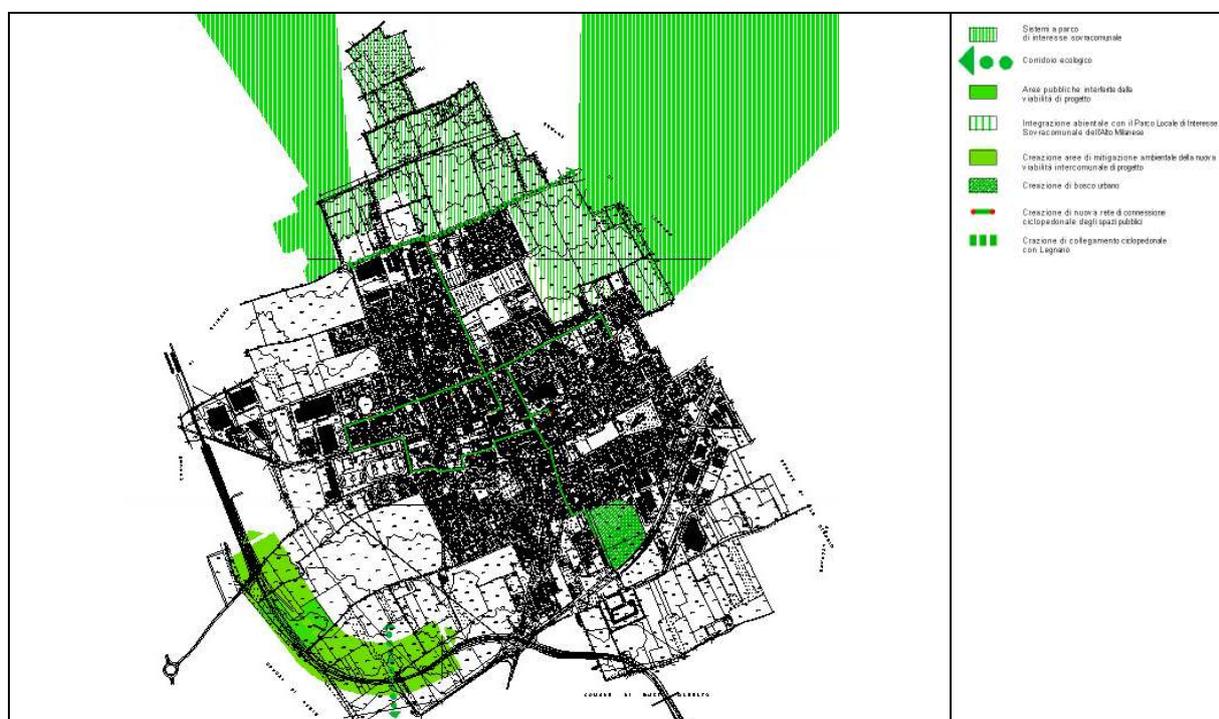


Figura 12 - Integrazione del sistema ambientale
(Fonte: PdS 2005, Tavola 10)

«Lo schema individuato nel Piano dei Servizi prevede il collegamento di tutti i servizi di interesse urbano attraverso una rete di percorsi ciclopedonali che riutilizzano in vario modo la rete viaria esistente. A seconda del carico delle strade e delle problematiche connesse al traffico locale verranno individuati sistemi di parziale o totale pedonalizzazione che potrà essere applicata sulla base di fasce orarie o in maniera permanente»¹⁸

All'interno del PdS 2005 questa previsione non è stata tradotta in norme prescrittive, ma supportata tramite l'indicazione di una politica di realizzazioni, sia attraverso specifici progetti esecutivi, sia attraverso i normali strumenti che regolano l'utilizzo della rete viaria urbana, sulla quale l'Amministrazione si è impegnata a misurarsi.

In conclusione, si ricorda che quanto detto sulla base dei piani approvati, va nella direzione, auspicata dall'Amministrazione comunale, di fare in modo che Villa Cortese persegua il suo legittimo sviluppo ambientale ed economico, diventando allo stesso tempo un elemento strategico nel quadro del governo del territorio sovralocale, per l'illustrazione del quale si rimanda al Documento di Piano.

¹⁸ PdS 2005, Paragrafo 2.5. Si vedano al riguardo anche i paragrafi del DdP relativi alle questioni ambientali, in particolare i Par. 3.2.3, 3.3.2 e tutto il 3.4 e il 4.4.

4.2 PREVISIONI DI SPESA DEL BILANCIO COMUNALE

Le previsioni di spesa del Comune di Villa Cortese rappresentano un'ulteriore aspetto da considerare con attenzione per la definizione del Piano dei Servizi.

Prendendo come riferimento il **bilancio dell'anno 2009**, su una **spesa corrente** complessiva di quasi 3 milioni 100 mila euro (€ 3.089.350), la voce relativa ai servizi per i residenti (€ 1.419.713) pesa per circa il 46 % sul totale della spesa corrente di bilancio.¹⁹

La tabella sotto riportata indica analiticamente la ripartizione di questa spesa:

SERVIZIO	SPESA CORRENTE	SPESA CONTO CAPITALE	SPESA TOTALE	% BILANCIO GENERALE (10.206.916,00)
	Titolo I	Titolo II	Titolo I e II	Titolo I, II, III, IV
Scuola materna	54.685,00	0,00	54.685,00	0,54%
Istruzione elementare	77.119,00	3.880.000,00	3.957.119,00	38,77%
Istruzione media	70.457,00	349.000,00	419.457,00	4,11%
Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri	92.911,00	0,00	92.911,00	0,91%
TOT ISTRUZIONE	295.172,00	4.229.000,00	4.524.172,00	44,32%
Biblioteche, musei e pinacoteche	80.920,00	0,00	80.920,00	0,79%
Teatri, attività culturali e altri servizi nel settore	16.000,00	0,00	16.000,00	0,16%
TOT CULTURA	96.920,00	0,00	96.920,00	0,95%
Piscine comunali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Manifestazioni nel settore sportivo e ricreativo	13.000,00	0,00	13.000,00	0,13%
TOT SPORT E RICREAZIONE	13.000,00	0,00	13.000,00	0,13%
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	40.593,00	625.160,00	665.753,00	6,52%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	154.000,00	0,00	154.000,00	1,51%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOT VIABILITA' E TRASPORTI	194.593,00	625.160,00	819.753,00	8,03%
Urbanistica e gestione del territorio	83.000,00	143.506,00	226.506,00	2,22%
Edilizia residenziale pubblica e PEEP	10.312,00	0,00	10.312,00	0,10%
Servizi di protezione civile	5.000,00	0,00	5.000,00	0,05%
Servizio idrico integrato	63.050,00	35.000,00	98.050,00	0,96%
Servizio smaltimento rifiuti	5.080,00	0,00	5.080,00	0,05%
Parchi e servizi relativi al territorio ed all'ambiente	41.300,00	90.000,00	131.300,00	1,29%
TOT TERRITORIO E AMBIENTE	207.742,00	268.506,00	476.248,00	4,67%
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	76.240,00	0,00	76.240,00	0,75%
Servizi di prevenzione e riabilitazione	113.400,00	0,00	113.400,00	1,11%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	10.000,00	10.000,00	0,10%
Assistenza, beneficenza pubbl. e servizi persona	336.097,00	0,00	336.097,00	3,29%
Servizio necroscopico e cimiteriale	86.549,00	400.000,00	486.549,00	4,77%
TOT SERVIZI SOCIALI	612.286,00	410.000,00	1.022.286,00	10,02%
TOTALE SPESA SERVIZI RESIDENTI	1.419.713,00	5.532.666,00	6.952.379,00	68,11%
Affissioni e pubblicità	13.240,00	0,00	13.240,00	0,13%
Fiere mercati e servizi connessi	11.500,00	0,00	11.500,00	0,11%
TOT FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO	24.740,00	0,00	24.740,00	0,24%
TOT SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE SPESA SERVIZI	1.444.453,00	5.532.666,00	6.977.119,00	68,36%
TOTALE SPESA BILANCIO	3.089.350,00	6.110.605,00	9.199.955,00	90,13%

Figura 13 - Tabella della ripartizione della spesa corrente di bilancio per i servizi (anno 2009)

Se si confronta invece la somma della **spesa corrente e in conto capitale** per i servizi ai residenti (€ 6.952.379) con il totale delle spese di bilancio per le stesse voci (€ 9.199.955), il peso percentuale della voce per i residenti pesa per il 75,57 % di quella totale di bilancio.

Infine, mettendo a confronto quest'ultimo dato relativo alla somma di spesa corrente e in conto capitale per servizi ai residenti (€ 6.952.379) con il totale complessivo delle

¹⁹ Il totale delle spese di bilancio comprende: il Titolo I della 'spesa corrente', il Titolo II della 'spesa in conto capitale', il Titolo III della 'spesa per rimborso prestiti' e il Titolo IV relativo alla 'spesa per servizi per conto terzi'.

spese del comune previste per il 2009 (€ 10.206.916), come si vede in tabella, il peso percentuale della prima voce sul totale di bilancio è di 68,11%.

Soffermandoci sulla spesa corrente possiamo osservare, come da grafico, che la voce che appare avere maggior peso globale è quella relativa ai servizi sociali (42,4 %), seguita dall'istruzione con il (20,4 %) e dalla gestione del territorio e dell'ambiente (14,4 %), a testimonianza dell'impegno dell'Amministrazione verso lo sviluppo e il sostegno alla persona, e in particolare delle fasce più sensibili, e verso le attività di gestione dei servizi ambientali.

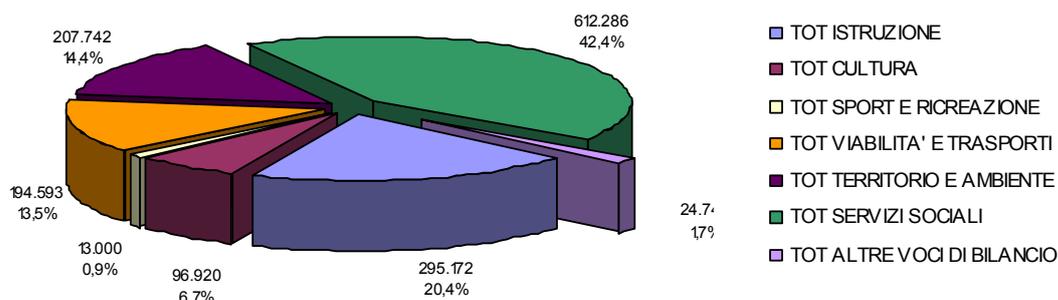


Figura 14 - Grafico della ripartizione percentuale delle previsioni di spese correnti per servizi 2009

4.3 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

I contenuti del presente Piano dei servizi rappresentano l'insieme delle previsioni incidenti sull'assetto dei servizi comunali espresse dall'Amministrazione comunale; per questo non si può omettere di considerare che tali previsioni incontrano un elemento di condizionamento nella disponibilità di adeguate risorse economiche per realizzarle.

In attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, n. 109 del 1994, l'Amministrazione comunale è tenuta alla redazione e all'approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche. Tale strumento costituisce, secondo il disposto legislativo, il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione in ordine a tutte le categorie di lavori pubblici. Esso contiene l'indicazione delle categorie di opere, delle priorità, delle caratteristiche tecniche ed economico-finanziarie degli interventi che l'Amministrazione intende porre in essere in osservanza del quadro programmatico e urbanistico vigente.

Di seguito si riportano le opere previste già inserite nell'Elenco annuale 2009, che costituisce l'ultimo aggiornamento formalizzato del Programma triennale dell'Amministrazione comunale che contenga opere significative sotto il profilo della dotazione di servizi.

Cod.Int.Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI SISTEMA)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA'	CONFORMITA'		PRIORITA'	STATO PROGETTAZIONE approvata	TEMPI DI ESECUZIONE	
			Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
	0100875015820092	COSTRUZIONE NUOVO LOCALE DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO "PAPA GIOVANNI XXIII"	COLOMBO	CARLO	300.000,00	300.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	S	S	1	Studio fattibilità	4/2009	4/2010
	0100875015820095	AMPLIAMENTO COLOMARI NEL CIMITERO COMUNALE	COLOMBO	CARLO	400.000,00	400.000,00	Completamento d'opera	S	S	1	Studio fattibilità	4/2009	4/2010
	0100875015820096	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - RIQUALIFICAZIONI STRADALI - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	COLOMBO	CARLO	400.000,00	400.000,00	Qualità urbana	S	S	1		1/2009	4/2009
	0100875015820097	URBANIZZAZIONE PRIMARIA - REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DI VIA F.LLI CERVI	COLOMBO	CARLO	220.000,00	220.000,00	Completamento d'opera	S	S	1	Studio fattibilità	2/2009	4/2009
	0100875015820091	FORMAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA E TRATTO DI VIA RIGHI	COLOMBO	CARLO	200.000,00	200.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	S	S	2	Studio fattibilità	4/2009	1/2010
	0100875015820093	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA RIGHI 2° TRATTO	COLOMBO	CARLO	200.000,00	200.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	S	S	2	Studio fattibilità	3/2009	2/2010
	0100875015820094	RISTRUTTURAZIONE CASETTA POSTA SULL'AREA EX-SASIT	COLOMBO	CARLO	220.000,00	220.000,00	Conservazione del patrimonio	S	S	2		4/2009	4/2010
TOTALE					1.940.000,00	1.940.000,00							

Figura 15 - Sintesi delle previsioni del Programma triennale delle opere pubbliche 2009-2011
(Fonte: Programma triennale opere pubbliche, Scheda 3)

I principali impegni dell'Amministrazione riguardano la costruzione di una mensa scolastica presso la scuola media 'Giovanni XXXIII', sezione associata dell'istituto comprensivo 'Villa Cortese' (€ 300.000) e la realizzazione di alcune opere per il complesso cimiteriale (€ 400.000) e per viabilità di accesso alla piattaforma ecologica (€ 400.000). Per queste opere il Programma triennale delle opere pubbliche contempla una spesa di oltre un milione e mezzo di euro (€ 1.520.000).

In tema di viabilità è prevista anche la riqualificazione del secondo tratto (il primo è realizzato contestualmente ai lavori di viabilità legati alla piattaforma ecologica) di via

Righi (€ 200.000). Da ultimo è programmata la ristrutturazione di un piccolo edificio sull'ex-area Sasit (€ 220.000).

Nel complesso il preventivo di spesa del Comune di Villa Cortese per il triennio 2009-2011 è di poco meno di 2 milioni di euro (€ 1.940.000).

5 PROGETTO DEL PIANO DEI SERVIZI

5.1 Proposte di progetto

Il PGT conferma l'assetto insediativo del Comune, integrandolo con alcune nuove aree alle quali si prescrive la monetizzazione delle aree a standard per permettere la contestuale realizzazione di opere e l'acquisizione di aree per la realizzazione dei servizi.

Creazione di nuova rete di connessione ciclopedonale degli spazi pubblici

Le analisi predisposte per il progetto del Piano di Governo del Territorio non hanno messo in luce particolari criticità nelle dotazioni di servizi e nella loro dislocazione nel centro abitato.

Tuttavia emerge la difficoltà ad accedere ai servizi ed in generale agli spazi pubblici, soprattutto da parte di particolari categorie di cittadini quali bambini ed anziani.

Nonostante le dimensioni contenute dell'abitato, le problematiche connesse al traffico automobilistico sono infatti molto simili a quelle registrabili nei centri urbani di maggiori dimensioni.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale intende ripensare in termini innovativi al sistema di accessibilità agli spazi pubblici attraverso una nuova rete di connessione ciclopedonale.

Lo schema individuato prevede il collegamento di tutti i servizi di interesse urbano attraverso una rete di percorsi ciclopedonali che riutilizzano in vario modo la rete viaria esistente.

A seconda del carico delle strade e delle problematiche connesse al traffico locale verranno individuati sistemi di parziale o totale pedonalizzazione che potrà essere applicata sulla base di fasce orarie o in maniera permanente.

L'obiettivo non è quindi di creare un'isola pedonale, ma un sistema protetto di percorsi che permetta di aumentare l'autonomia di spostamento di bambini ed anziani e renda più sicuro l'utilizzo della bicicletta.

Creazione di collegamento ciclopedonale con Legnano e Busto Garolfo

L'ipotesi di un collegamento ciclopedonale da Busto Garolfo fino a Legnano rappresenta il completamento del sistema di viabilità alternativa descritta al punto precedente.

Questo collegamento potrebbe favorire l'autonomia di spostamento dei ragazzi che frequentano le scuole superiori a Legnano, ma anche fornire a tutti i cittadini un collegamento alternativo con il principale centro urbano cui Villa Cortese è funzionalmente collegata. Tale percorso è già finanziato.

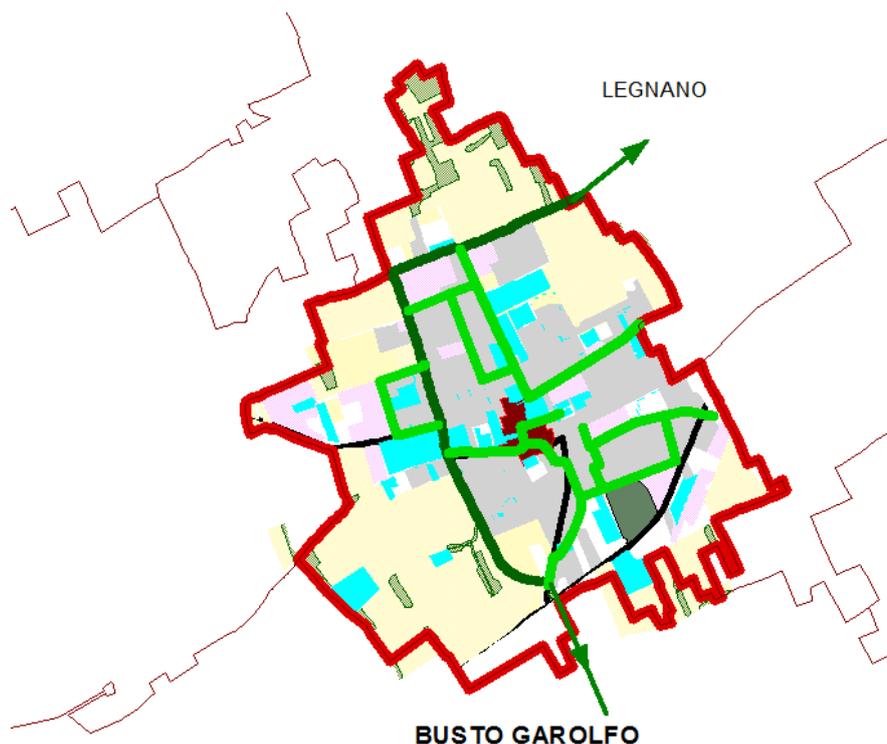


Figura 16 - Percorsi ciclabili di progetto

Progetti puntuali

Vengono inoltre previste nel Documento di Piano alcune nuove aree a servizi:

- Si prevede di ampliare l'area a parco di via Vercellio da acquisire attraverso la monetizzazione degli standard derivanti dai Piani Attuativi da realizzare così come individuati nel Documento di Piano.
- Un parcheggio a servizio degli insediamenti produttivi in collegamento con un piano attuativo in corso di attuazione.
- Nel Documento di Piano si prevede inoltre un'area per l'eventuale inserimento di una residenza sanitaria assistenziale.
- E' riconfermato il progetto della creazione di un *bosco urbano*, da realizzarsi in un'area inedificata di oltre 40.000 mq, identificata come 'area di rispetto cimiteriale' (prospiciente Via dei Caduti per la Libertà). L'Amministrazione Comunale si prefigge di completarne l'acquisizione e avviare il processo di rinaturalizzazione proprio per il suo valore strategico nel quadro generale di sviluppo della città.

6 SINTESI QUANTITATIVA DELLE PREVISIONI DI PIANO

Come evidenziato negli obiettivi contenuti nel Documento di Piano, il PGT del Comune di Villa Cortese non intende prevedere nuove previsioni residenziali ma concentrare gli sforzi della comunità sulla riqualificazione del sistema urbano esistente e sul consolidamento del sistema produttivo per garantire i livelli occupazionali e contribuire all'autonomia finanziaria dell'Amministrazione.

Le analisi svolte nei precedenti capitoli mettono in luce che il sistema dei servizi esistente è adeguato in termini quantitativi e che gli obiettivi per i prossimi anni riguardano il miglioramento della qualità delle strutture pubbliche e la riqualificazione del sistema ambientale.

Dal punto di vista della quantificazione delle aree pubbliche, si confermano quindi, di fatto, le previsioni del Piano dei Servizi previgente come indicato dalla tabella di Fig. 18.

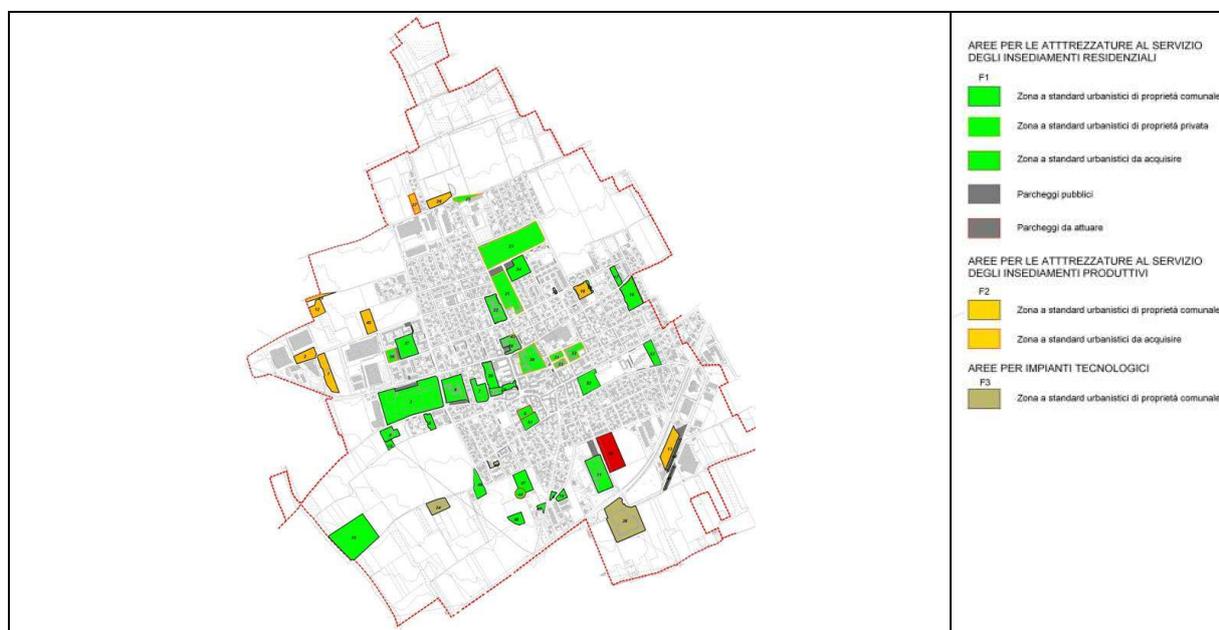


Figura 17 - Tavola delle aree per servizi al 2009

AREE A STANDARD PREVISTE NEL PIANO DEI SERVIZI

n°AREA	AREA (Mq.)	REGIME DI PROPRIETA		
		PUBBLICO	DA ACQUISIRE	PRIVATO USO PUBBLICO
AREE PER LE ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI				
TOTALE	213.488	151.347	2.969	59.172
AREE PER LE ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
TOTALE	30.868	30.868	0	0
AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI				
TOTALE	30.191	30.191	0	0
AREE PER LE ATTREZZATURE SOVRACOMUNALI				
TOTALE	76.066	39.845	0	36.221
TOTALE GENERALE	350.613	252.251	2.969	95.393

Figura 18 - Tabella di sintesi dei servizi del PRG del 2003 al 2009

Il totale delle **aree destinate alle attrezzature per servizi è di 350.613 mq**, Di questa ampia superficie complessiva per servizi: il 60,9% è di servizio alla residenza, il 8,8% al settore produttivo e l'8,6 % destinato alle attrezzature tecnologiche.

Analizziamo ora i dati relativi alle sole **aree per servizi della residenza**, quelle percentualmente più rilevanti, su cui si calcola lo standard residenziale pro capite.

Popolazione esistente	6.220 abitanti
Nuovi residenti previsti	40 abitanti
Aree per le attrezzature al servizio degli insediamenti residenziali	213.488 mq
Aree a standard di previsione	.1.789 mq
Standard mq. 215.277/6.260 abitanti =	34,39 mq./ab.

Lo standard previsto dal PGT è quindi di 34,39 mq./ab. a cui si assommano mq. 76.064 di aree per attrezzature sovracomunali.

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 -	Tabella di sintesi dei servizi per tipologia	5
Figura 2 -	Tabella di sintesi della dotazione di standard per servizi	5
Figura 3 -	Tabella di sintesi della dotazione di standard per servizi alla residenza	5
Figura 4 -	Tabella analitica della dotazione di aree per servizi agli insediamenti residenziali	6
Figura 5 -	Tabella analitica della dotazione di aree per servizi agli insediamenti produttivi	6
Figura 6 -	Tabella analitica della dotazione di aree per servizi per impianti	6
Figura 7 -	Tavola delle aree per servizi al 2009.....	8
Figura 8 -	Tabella di sintesi dei servizi del PRG del 2003 al 2009	8
Figura 9 -	Classificazione gerarchica della rete stradale - Provincia di Milano –Direzione centrale trasporti e viabilità	13
Figura 10 -	Estratto della Dorsale Verde Nord Milano con indicazione dei parchi esistenti e proposti	15
Figura 11 -	Estratto delle indicazioni cartografiche della RER	16
Figura 12 -	Sintesi del DIPUC 2005	16
Figura 13 -	Progetto strategico della mobilità ciclistica MiBici.....	17
Figura 14 -	Integrazione del sistema ambientale	18
Figura 15 -	Tabella della ripartizione della spesa corrente di bilancio per i servizi (anno 2009).20	
Figura 16 -	Grafico della ripartizione percentuale delle previsioni di spese correnti per servizi 2009.....	21
Figura 17-	Sintesi delle previsioni del Programma triennale delle opere pubbliche 2009-2011	23
Figura 18-	Percorsi ciclabili di progetto.....	26